

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 30 del 8 febbraio 2021

OGGETTO: Accordo di Programma del 14 dicembre 2010, sottoscritto in data 2 novembre 2020 tra il MATTM e la Regione Basilicata, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, afferenti alla programmazione del Piano Stralcio 2020. 5° Atto Integrativo del 2 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 15 novembre 2020 al n. 3488.

> Intervento denominato: "CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA FOSSO CUTANA", nel Comune di Pomarico (MT), Codice ReNDiS 17IR588/G1 - CUP: G97C19000170001

> DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO SPESE DI PUBBLICAZIONE SULLA G.U.R.I. DELL'AVVISO DI ESITO GARA. (CIG: Y8D305CBB6)

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della

Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del

Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di

Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;

VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio

> Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del

Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale

e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la

definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano

relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240

della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto

attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della

regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica..:";



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTO

il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020 recante: "Incarico di Soggetto Attuatore Delegato" con il quale il Commissario Straordinario Delegato ai sensi dell'art. 10, comma 2ter del Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con legge n. 116 dell'11 agosto 2014 ha nominato il Dott. Domenico Tripaldi – Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze, quale Soggetto Attuatore Delegato per il sollecito espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi;

CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore Delegato può avvalersi degli uffici del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e degli Enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'Amministrazione regionale, delle Provincie e dei Comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi di bonifica, delle università, delle aziende pubbliche di servizi; in particolare può avvalersi degli uffici delle amministrazioni interessate e del Soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO inoltre che il Soggetto Attuatore Delegato può sottoscrivere opportune convenzioni/protocolli di intesa con le Pubbliche Amministrazioni, al fine di utilizzare funzionari tecnici ed amministrativi delle stesse Amministrazioni per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma, ai sensi del D.P.C.M. 20 luglio 2011 e dell'art. 10 comma 4 legge n.116/2014 e della legge 164/2014 sopra richiamate;

VISTO

che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

VISTO

il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante "Misure urgenti per l'apertura di cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";

VISTO

l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO

in particolare, il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede che l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico avvenga tramite Accordo di Programma tra la Regione ed il MATTM;

VISTO

il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO

il D.P.C.M. 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO

il primo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il MATTM e la Regione Basilicata sottoscritto il 14 giugno 2011, e registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 al Reg. n. 14 Fog. 108;

VISTO

il secondo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il MATTM e la Regione Basilicata sottoscritto il 14 luglio 2014, e registrato alla Corte dei Conti in data 09/09/2014 al Reg. n. 1 Fog. 3484;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTO

il terzo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il MATTM e la Regione Basilicata sottoscritto il 5 dicembre 2016, e registrato alla Corte dei Conti in data 12/01/2017 al Reg. n. 1 Fog. 303;

VISTO

il quarto Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il MATTM e la Regione Basilicata sottoscritto il 19 giugno 2019, e registrato alla Corte dei Conti in data 25/07/2019 al Reg. n. 1 Fog. 2868;

VISTO

l'art. 54 comma 2, della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione con modifiche del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 228/ del 14 settembre 2020, che per l'anno 2020 consente al Ministero di procedere alla programmazione degli interventi secondo la disciplina relativa alla fae istruttoria già dettata dal D.P.C.M. 20 febbraio 2019 e, quindi, mediante Conferenza dei Servizi con la partecipazione dei Commissari per l'emergenza, dei Commissari Straordinari per il dissesto e delle Autorità di bacino distrettuale;

VISTA

la nota prot. 52607 del 8 luglio 2020, con la guale la Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del MATTM, ha avviato il Piano Stralcio per il 2020. Definendo per la Regione Basilicata una assegnazione di circa 5,7 milioni di euro per interventi celermente cantierabili:

CONSIDERATO che, in ossequio alle indicazioni della Corte dei Conti, di cui alla deliberazione n. 17/2019/G del 31 ottobre 2019, che evidenziano l'opportunità di finanziare gli interventi dei quali sia stata finanziata la progettazione, al fine di evitare un uso distorto delle risorse pubbliche, il MATTM ha avviato le procedure di individuazione degli interventi, tra quelli per i quali fosse stata già finanziata la progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016;

CONSIDERATO che il Commissario con propria nota prot. 2020001050 del 20 luglio 2020, ha trasmesso una proposta di interventi eccedenti la quota assegnata pari a complessivi €. 6.263.871,01. Estratti dall'elenco degli interventi dei guali il MATTM ha finanziato la progettazione, ai sensi del richiamato D.P.C.M. 14 luglio 2016;

VISTA

la nota prot. 79891 del 8 ottobre 2020 e prot. 80386 del 09/10/2020, con la quale la Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del MATTM, ha convocato la Conferenza di Servizi, integrata con i partecipanti al Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 sopra richiamata;

PRESO ATTO

che all'esito della riunione tenutasi in videoconferenza nei giorni 15 e 20 ottobre 2020, i rappresentanti della Conferenza di Servizi hanno ritenuto meritevole di accoglimento la lista presentata nei limiti delle risorse disponibili, mentre il Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo si è espresso nel senso di disciplinare gli interventi selezionati attraverso lo strumento dell'Atto integrativo all'A.d.P.;

VISTO

il 5° Atto Integrativo, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata, in data 2 novembre 2020, per un importo complessivo di €. 6.263.871,01 comprensivo dei costi di progettazione;

DATO ATTO

che alla somma complessivamente destinata agli interventi finanziati sul 5° Atto Integrativo, è stato detratto quanto già erogato a valere sul Fondo progettazione, per €. 85.786,14, ai sensi dell'art. 8 del citato D.P.C.M. 14/07/2016 e che, quindi, la somma trasferita è pari ad €. 6.178.084,87;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi approvati e finanziati a valere sul Piano Stralcio 2020 vi è il seguente:



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	COMUNE	PROV	IMPORTO FINANZIATO
17IR588/G1	G97C19000170001	CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA FOSSO CUTANA, nel Comune di Pomarico (MT), Codice ReNDiS 17IR588/G1	F	POMARICO	MT	€ 1.500.000,00

VISTO

il Decreto Commissariale n. 13 del 18 gennaio 2021 recante: Intervento denominato: "CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA FOSSO CUTANA", nel Comune di Pomarico (MT), Codice Rendis 17IR588/G1 - CUP: G97C19000170001 - PRESA D'ATTO DEL PROGETTO DEFINITIVO ED APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO RIMODULATO - DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A: PROGETTAZIONE ESECUTIVA, CSP, NONCHE' DI LAVORI RELATIVI ALLE INDAGINI GEOTECNICHE E GEOGNOSTICHE. - APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO, IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE. - CIG: Y8D305CBB6:

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

VISTO l'art. 37 del D.lgs. 33/2013;

VISTO l'art. 29, comma 1 del D.lgs. 50/2016; VISTO l'art. 216, comma 11 del D.lgs. 50/2016;

PRESO ATTO

della nota del 29 gennaio 2021 da parte del Porta IOL – Inserzioni on-line in Gazzetta Ufficiale di IPZS, con la quale si informa che l'inserzione relativa alla pubblicazione dell'esito di gara è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 11 del 29 gennaio 2021;

VISTA

la fattura elettronica n. 1221000833 del 29 gennaio 2021, acquisita al protocollo commissariale n. 252 in data 01 febbraio 2021, emessa dalla ditta "Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., con sede alla Via Salaria, 191 – 00138 Roma C.F. 00399810589 e P.IVA n. 00880711007" di importo complessivo di €. 882.85 di cui €. 710.53 di imponibile, €. 156.32 per IVA al 22%, ed €. 16,00 di imposta di bollo non soggetta ad IVA, per oneri di pubblicazione dell'avviso di esito di gara di cui all'oggetto pubblicata in Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale – Contratti Pubblici, che riporta la dicitura "SCISSIONE DEI PAGAMENTI";

VISTO

il Documento Unico di regolarità contributiva DURC prot. INAIL_23444087 in data 04 novembre 2020 e scadenza validità il 04 marzo 2021, acquisito al protocollo commissariale n. 296 in data 05 febbraio 2021, che riporta la posizione regolare nei confronti dell'INPS, dell'INAIL da parte della Ditta Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., con sede alla Via Salaria, 191 – 00138 Roma - C.F. 00399810589

VISTA

la Circolare dell'Agenzia dell'Entrate 9 febbraio 2015, n. 1/E che chiarisce l'applicabilità dello "Split payment" nel caso in cui "...si applica nel caso in cui la prestazione non è assoggettata a ritenuta alla fonte "a titolo d'imposta sul reddito"...";

VISTO

il D.M. 23 gennaio 2015 che chiarisce la portata della novità introdotta dal Legislatore con il nuovo art. 17 - ter del D.P.R. 633/1972, confermando che il meccanismo dello "split payment" non si applica nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni;

RITENUTO

superato l'art. 1 del D.L. 50/2017 – "Manovra correttiva" che, abolendo il comma 2 dell'art. 17-ter del DPR 633/72, ha esteso l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA (c.d. split payment), indicando che dal 1° luglio 2017 anche i liberi professionisti soggetti a ritenuta di acconto, oltre che le imprese, debbano emettere fattura con la dicitura "Operazione assoggettata alla scissione dei pagamenti con IVA non incassata dal cedente ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972";

4



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

CONSIDERATO che con l'art. 12 del D.lgs. 12 luglio 2018, n. 87 (pubblicato nella GURI n. 161 del 13 luglio

2018) è stato previsto che il meccanismo della scissione dei pagamenti non si applica alle prestazioni di servizi resi alle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 comma 2 della L. 196/2009, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, ovvero a ritenuta di acconto, e che tale disposizione si applica per le fatture emesse

successivamente alla data del 15 luglio 2018;

RITENUTO quindi di APPLICARE IL C.D. SPLIT PAYMENT, previsto dall'art. 17 ter. Del DPR 633/1972

e quindi di versare al percipiente l'importo al netto dell'IVA e versare direttamente all'Erario

l'Imposta sul valore aggiunto;

CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010,

l'appalto di che trattasi è individuato mediante i seguenti codici:

CUP: G97C19000170001 - CIG: Y8D305CBB6;

ACCERTATA la regolarità degli atti contabili e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi al

pagamento;

VISTA la disponibilità della somma di €. 882.85 accreditate alla contabilità speciale n. 5594 aperta

presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza;

RITENUTO di dover provvedere alla relativa liquidazione;

ATTESA la propria competenza in merito:

TUTTO ciò visto e considerato

DECRETA

- 1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale:
- 2. DI LIQUIDARE alla Ditta Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., con sede alla Via Salaria, 191 00138 Roma C.F. 00399810589 e P.IVA n. 00880711007, l'importo relativo agli oneri di pubblicazione dell'inserzione relativa all'avviso di esito di gara di cui all'oggetto, pubblicata in Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale Contratti Pubblici, pari a €. 882.85 di cui €. 710.53 di imponibile, €. 156.32 per IVA al 22%, ed €. 16,00 di imposta di bollo non soggetta ad IVA;
- 3. **DI DISPORRE** il pagamento della fattura elettronica n. 1221000833 del 29 gennaio 2021, acquisita al protocollo commissariale n. 252 in data 01 febbraio 2021, emessa dalla ditta "Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., con sede alla Via Salaria, 191 00138 Roma C.F. 0039981058 e P.IVA n. 00880711007" di importo complessivo di €. 882.85 di cui €. 710.53 di imponibile, €. 156.32 per IVA al 22%, ed €. 16,00 di imposta di bollo non soggetta ad IVA che riporta la dicitura "SCISSIONE DEI PAGAMENTI";
- 4. **DI IMPUTARE** la somma complessiva di €. **882.85**, giusto Decreto Commissariale n. 13 del 18 gennaio 2021, con il quale si impegnavano le spese necessarie all'affidamento dei servizi tecnici de quo, comprese le relative spese accessorie, sulla contabilità speciale C.S. 5594;
- 5. DI DARE ATTO che il finanziamento della spesa trova copertura sui fondi relativi all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Basilicata sottoscritto, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata
- 6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;

ED AUTORIZZA

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore di:

1) Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., con sede alla Via Salaria, 191 – 00138 Roma C.F. 00399810589, della somma complessiva di €. 726.53 (dico euro settecentoventisei/53) di cui €. 710.53



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

di imponibile, ed €. 16,00 di imposta di bollo non soggetta ad IVA, a titolo di liquidazione dell'imponibile e dell'imposta di bollo della fattura elettronica n. 1221000833 del 29 gennaio 2021, a mezzo bonifico bancario sul conto Tesoreria c/o Banca d'Italia codice IBAN: **IT26 I010 0003 2453 5020 0025 000**;

2) **Erario** – dell'importo pari ad **€. 156.32** (dico euro centocionquantasei/32) per il versamento dell'IVA ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972 e dell'art. 1 del D.L. 50/2017 (....IVA trattenuta dal Committente e riversata all'Erario);

prelevando dette somme dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C. S. Rischio Idrogeo Basilicata";

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, al Dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, ciascuno per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 8 febbraio 2021

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (F.to Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.